COMI ETS COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO

Sede in ROMA VIA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO 266
Fondo di dotazione euro 15.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 120171
Sezione G
Codice fiscale 80404090583

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.
L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.
La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: COMI ETS COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO
- Codice fiscale: 80404090583
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ETS
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 15.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti ai sensi dell'art. *5 D. Lgs. 117/2017 - Attività di interesse generale* - contenute nello statuto Art. 3 modificato con atto notarie del 2 dicembre 2024 Repertorio 1109 Raccolta N. 828:

1. Cooperazione allo sviluppo (punti n,c)

2. Assistenza alle persone in cammino: assistenza ai migranti in tutte le zone in cui l'organizzazione opera e/o in tutte le fasi del cammino; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti e rifugiati (punti r,w)

3. Tutela dei diritti umani: prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza di genere. Interventi sui sistemi di sicurezza sociale e protezione sociale del lavoro. Microcredito. (punti w,v)

4. Interventi di salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e a favore dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (punto e)
5. Partecipazione al dialogo interculturale e interreligioso. Organizzazione di occasioni per svilupparli (punti w,v)
6. Promozione di interventi di aiuto reciproco a favore di persone svantaggiate: banche del tempo, gruppi di acquisto solidale. Microcredito. (punto w)
7. Educazione alla cittadinanza globale. Promozione dei diritti umani, della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza. Sensibilizzazione al tema del cambiamento climatico (punti w,v).

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

Titolo	**"AZIONI CONCRETE, IMPRONTE LEGGERE: EDUCARE ALLA TRANSIZIONE"**
Paese	Italia
Data inizio e fine progetto	01/11/22 – 28/02/2025
Obiettivo *e collegamento con la finalità specifica dell'ente (obiettivi statutari)*	Migliorare la conoscenza dei giovani dell'impatto antropico sull'ambiente e favorire il loro coinvolgimento, a partire dai contesti scolastici, in percorsi per la transizione ecologica coordinati tra Scuole, Istituzioni Pubbliche, Terzo Settore e Società Civile Obiettivi Agenda 2030: 4 Istruzione di qualità, 7 Energia pulita e accessibile, 11 Città e comunità sostenibili, 12 consumo e produzione responsabile, 13 lotta contro il cambiamento climatico, 17 Partnership per lo sviluppo sostenibile.
Ruolo *del COMI nel progetto*	Capofila
Descrizione attività	Il progetto prevede la Creazione di due tools di calcolo in grado di misurare l'impronta di carbonio delle scuole, impronta che è stata calcolata con il coinvolgimento di studenti in PCTO che hanno anche elaborato una serie di proposte per la riduzione delle emissioni delle scuole e degli enti. Le proposte sono state poi elaborate da reti territoriali attraverso un percorso di Design Thinking che ha portato alla redazione di piano di transizione e di una pubblicazione finale. Parallelamente docenti e studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori sono stati formati alle tematiche della transizione ecologica.

Output *risultanti dalle attività poste in essere*	• 1 Calcolatore in grado di quantificare l'inventario delle emissioni di carbonio per le scuole ed 1 per gli enti • Calcolo dell'impronta di carbonio di 30 attori tra scuole, OSC ed enti pubblici. • PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, "AlterniAMO la transizione" realizzati in 6 scuole, coinvolgendo 500 studenti • 6 proposte per il percorso di transizione delle 6 scuole coinvolte elaborate dagli studenti • 6 Transition Patway relativi ai territori pilota pubblicati e condivisi • 1 Pubblicazione finale collettanea sui percorsi e gli esiti finali dell'esperienza di elaborazione condivisa • 6 Cerimonie pubbliche costituite da conferenza finale e consegna ufficiale dei percorsi di transizione presso i 6 Municipi. • 1 percorso per "Formatori della transizione" composto da 4 moduli erogato a 120 docenti e disponibile on demand • Un percorso didattico per studenti "Ci giochiamo la transizione ecologica" erogato a 2500 studenti e disponibile ai docenti on demand • Un tool di gamification sulla transizione erogato a 2500 studenti e disponibile open source • 6 campagne territoriali di comunicazione ed advocacy che hanno raggiunto 5000 persone.
Beneficiari diretti e indiretti	• 500 Studenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni • 2.000 Studenti di 11-14 anni • 120 Insegnanti e formatori • 600 giovani partecipano ad attività ambientali • 6.000 persone partecipano ad attività di sensibilizzazione
Impatto *per categoria di beneficiari: effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi*	• I 2500 studenti sono stati formati sulle tematiche della transizione ed hanno cambiato i propri comportamenti in ottica di sostenibilità • 120 docenti sono formati alle tematiche della transizione e sono in grado di fornire adeguate risposte alle esigenze dei giovani di trattare il tema con un approccio proattivo • 6 territori sono consapevoli della necessità della transizione ecologica ed hanno sviluppato un piano d'azione per metterla in atto
Determinanti *Fattori che hanno determinate il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) dell'obiettivo programmato*	• Il bisogno individuato era fortemente sentito dai giovani e i docenti ne erano consapevoli, questo ha favorito la buona accoglienza del progetto nelle scuole ed il raggiungimento di tutti gli obiettivi delle attività educative • All'interno dei territori non era omogeneamente condivisa l'esigenza di investire tempo e risorse nella transizione ecologica. Questo ha comportato alcune fatiche nell'implementazione delle attività con le reti territoriali e risultati di qualità variabile.

Rischi *Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali*	Rischi Misure di mitigazione Poca collaborazione tra i partner, ritardi nell'implementazione COMI analizzerà le cause per ricalibrare tempi e modalità Scarso interesse della scuola verso la tematica
Misure di mitigazione *procedure attuate per prevenire tali situazioni*	Le OSC hanno contatti con molte scuole e il cronogramma prevede 6 mesi da dedicare al coinvolgimento di ulteriori scuole Gli enti pubblici hanno difficoltà ad elaborare il calcolo della propria impronta ecologica Gli OT e reteclima sono pronti a fornire assistenza Il calcolatore si rivela di troppo difficile utilizzo Rete Clima metterebbe in atto modifiche mediando tra l'esigenza di scientificità e di praticità d La situazione pandemica impedisce la possibilità di frequentare in presenza le scuole Erogazione di una formazione online adattata alle esigenze delle scuole. Non esistono sul territorio organizzazioni giovanili abbastanza strutturate da collaborare con la OSC nelle attività di advocacy territoriale Le OSC appoggerebbero le organizzazioni giovanili nel loro processo di crescita e di strutturazione interna.
Partner	COMI ETS, Rete Clima , ImpactSkills, LVIA, Amici dei Popoli, Co.P.E., MLAL Trentino Onlus, CVCS, ISF APS
Finanziatore:	AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Titolo	**"Odiare non è uno sport 2"**
Paese	Italia
Data inizio e fine progetto	1/11/22 – 30/12/2024
Obiettivo *e collegamento con la finalità specifica dell'ente (obiettivi statutari)*	Contribuire a contrastare la circolazione online di discorsi d'odio, intolleranza e discriminazione legati all'ambito sportivo, promuovendo la convergenza educativa tra scuole secondarie e società sportive dilettantistiche **OSS**: 4 Istruzione di qualità
Ruolo *del COMI nel progetto*	Partner responsabile delle attività nel territorio romano
Descrizione attività	Il progetto prevede una attività di ricerca su atteggiamenti e comportamenti dei più giovani nelle relazioni virtuali contenenti hate speech in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste. Gli esiti di queste attività sono finalizzati a sostenere lo sviluppo di un software in grado di intercettare conversazioni contenenti toni ostili e discriminatori e proporre risposte dissuasive. Sulla base di quanto emerso è organizzata l'attività di formazione destinata a insegnanti finalizzate a sviluppare negli studenti e nei giovani sportivi, competenze digitali trasversali.

Output *risultanti dalle attività poste in essere*	• 1 report ed una pubblicazione scientifica sulla diffusione dell'hate speach tra i giovani basato su 600 questionari somministrati a studenti • 1 barometro dell'odio nello sport • 1 software sonda che classifica e risponde ai messaggi d'odio • Percorso formativo per 600 docenti sulla prevenzione e risposta a discorsi d'odio • Unità d'Apprendimento e format didattico per studenti, incluso percorso di gamification per la prevenzione e risposta ai discorsi d'odio online e in presenza sperimentata su 2200 studenti • 1 campagna di comunicazione digitale e non sulla prevenzione e risposta ai discorsi d'odio
Beneficiari diretti e indiretti	• 110 studenti di scuole secondarie di primo grado (14-19 anni) • 900 giovani sportivi (11 – 18 anni) • 300 insegnanti di scuole secondarie di primo grado • 300 insegnanti di scuole secondarie di II grado • 540 allenatori • 300 dirigenti sportivi
Impatto *per categoria di beneficiari: effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi*	• Docenti di scuole secondarie, allenatori, dirigenti sportivi acquisiscono conoscenze e strumenti per educare i giovani all'esercizio delle competenze digitali legate alla socialità, nella prevenzione e nel contrasto a discorsi d'odio, discriminazione e intolleranza • Studenti di scuole secondarie e giovani sportivi migliorano le loro competenze digitali di cittadinanza, per contribuire al contrasto di discorsi d'odio, discriminazione e intolleranza online legati all'ambito sportivo
Determinanti *Fattori che hanno determinate il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) dell'obiettivo programmato*	Sono risultati determinanti alla buona riuscita del progetto: • La precedente esperienza nel progetto ONES 1, che ha fatto si che il partenariato fosse rodato e che i dati di contesto e la tematica fossero noti • La considerazione riservata al tema da parte degli insegnanti, che hanno accolto di buon grado le attività in aula da parte degli educatori dei partner di progetto E' invece risultata d'ostacolo la mole di impegni degli insegnanti che faticano molto a seguire ulteriori formazioni.
Rischi *Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali*	**Rischi Misure di mitigazione** Contesto politico favorevole ai discorsi d'odio Orientare le attività formative per creare una contro-narrazione sui discorsi d'odio prevalenti Orientamento del mondo sportivo verso problematiche differenti Intensificare rapporti di coordinamento tra OSC e ASD per la costruzione di reti educative che favoriscano la responsabilizzazione condivisa della problematica
Misure di mitigazione *procedure attuate per prevenire tali situazioni*	
Partner	CVCS, AdP,ASPEM, CELIM, COMI, COPE, CSI, ImpactSkills, ISF, Libertas, LVIA, Progetto Mondo, UNITO, DSV
Finanziatore:	AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo Partecipazione economica degli organismi partner

Titolo	**Tutta un'altra storia: Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l'odio**
Paese	Italia
Data inizio e fine progetto	1/11/22 – 30/12/2024
Obiettivo *e collegamento con la finalità specifica dell'ente (obiettivi statutari)*	Il progetto si pone l'obiettivo di favorire tra le e i giovani di 16 territori italiani lo sviluppo e l'applicazione di competenze per un efficace impegno civico orientato all'inclusione e al superamento di narrazioni divisive, odio e intolleranza verso le persone con background migratorio, per contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza, intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.
Ruolo *del COMI nel progetto*	Soggetto affiliato al Partner FOCSIV, responsabile delle attività nel territorio romano
Descrizione attività	La strategia del progetto si basa sulla promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e sull'approccio innovativo esposto nel kit Narrative change, uno strumento pratico per riformulare il dibattito sulla narrazione delle migrazioni messo a punto dall'organizzazione tedesca ICPA – International Centre for Policy Advocacy e reso disponibile in italiano nell'ambito dell'iniziativa Never Alone, per un domani possibile. Tale approccio punta ad aprire un dialogo e coinvolgere quella parte di popolazione non particolarmente schierata o interessata all'argomento, e che è dunque più influenzabile dai media. Questo target è stato raggiunto attraverso le seguenti attività: • Adattamento del kit Narrative change al mondo della scuola, attraverso corsi, sperimentazione di Unità di apprendimento e percorsi di Service Learning; • Formazione di attivisti di associazioni, anche con background migratorio, sui principi e strumenti del kit, sostenendo la progettazione e l'implementazione di campagne online e offline; • Formazione di studenti universitari su tale approccio, fornendo loro la possibilità di applicare quanto appreso in tirocini curriculari presso associazioni che progetteranno campagne di comunicazione; • Coinvolgimento di enti locali e nazionali nella realizzazione di eventi territoriali e seminari, in modo da condividere i risultati e gli output di progetto anche con chi ha la possibilità di incidere sulle politiche e la definizione di norme.

Output *risultanti dalle attività poste in essere*	• 1 nuovo kit Narrative Change pensato per le scuole superiori • 240 Unità di Apprendimento progettate • 50 materiali didattici disponibili • 240 docenti formati • 16 mappe delle associazioni che offrono occasioni di impegno civico ai giovani • 240 attivisti formati sull'applicazione del kit • 120 project work elaborate • 100 studenti formati sui principi del kit • 40 tirocini curriculari attivati presso associazioni • 16 reti territoriali consolidati • 2000 studenti coinvolti dall'organizzazione di eventi • 16 seminari con autorità locali • 4000 studenti attivi nei progetti di Service Learning • 160 percorsi di service learning realizzati
Beneficiari diretti e indiretti	• 12.000 studenti delle scuole medie e superiori • 100 studenti universitari • 5.440 docenti
Impatto *per categoria di beneficiari: effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi*	• Rafforzate le competenze dei docenti per contrastare le diverse espressioni di odio e intolleranza • avviato un processo multi-stakeholder di narrative change sul tema delle migrazioni attraverso un approccio di comunicazione strategica che ha coinvolto studenti ed organizzazioni del territorio.
Determinanti *Fattori che hanno determinate il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) dell'obiettivo programmato*	Un determinante importante, in positivo e in negativo, è dato dal clima politico che insiste molto sulla narrativa stereotipatamente negativa delle migrazioni. Il progetto risulta quindi estremamente calzante ed incontra il favore di tutte gli ambienti che soffrono questa narrazione e sono aperti ad ascoltare contro-narrazioni. Un notevole ostacolo al fluido andamento progettuale è rappresentato dal notevole impegno richiesto ai docenti, che sono un target estremamente compresso da impegni di vario genere e soprattutto formativi, e a faticano hanno potuto inserire le attività progettuali nella loro fitta agenda.
Rischi *Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali* Misure di mitigazione *procedure attuate per prevenire tali situazioni*	**Rischi Misure di mitigazione** Ostacoli posti dalle autorità locali e scolastiche all'implementazione Organizzazione di incontri periodici per adeguare l'andamento delle attività alle esigenze delle scuole e degli enti coinvolti Difficoltà di coinvolgimento dei beneficiari del progetto Conduzione delle attività in modalità partecipativa e canali di comunicazione costantemente aperti Incremento della polarizzazione politica L'approccio narrative change costituisce una misura di mitigazione per la sua stessa natura, puntando sulla comprensione reciproca e la coesione sociale
Partner	FOCSIV, PRO.DO.C.S.,Compagnia di San Paolo, Helpcode Italia, CONNGI, CODIASCO, LUMSA, UNITO, ImpactSkills srl
Finanziatore:	AICS - Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Titolo	**“EDU TOP - Educazione Tecnica e professionale per migliorare le competenze, le Opportunità per il lavoro dignitoso e la Prosperità per i giovani vulnerabili del Libano”.**
Paese	Libano
Data inizio e fine progetto	1 settembre 2022 – 31 agosto 2025 (esteso al 28 febbraio 2026)
Obiettivo *e collegamento con la finalità specifica dell’ente (obiettivi statutari)*	**Promuovere un sistema di formazione professionale e tecnica di qualità, equa ed inclusiva, rispondente ai bisogni del mercato del lavoro, a favore di coloro che ne sono maggiormente esclusi**
Ruolo *del COMI nel progetto*	Capofila e responsabile diretto dell’implementazione del Risultato 1 “Il sistema di formazione professionale rafforza la propria offerta formativa in accordo coi bisogni attuali del mercato del lavoro”
Descrizione attività	Il progetto ha come obiettivo la promozione di un sistema di formazione professionale e tecnica di qualità, equa ed inclusiva, rispondente ai bisogni del mercato del lavoro, a favore di coloro che ne sono maggiormente esclusi. I bisogni educativi sono stati indicati dalla Direzione Generale dell'Istruzione e della Formazione Professionale del Ministero dell’Educazione libanese (DGTVET), che ha evidenziato alcune importanti cause della disoccupazione giovanile. Il cambiamento che si intende generare con il progetto riguarda la qualità della formazione professionale, l’inclusività dell’accesso e la coerenza con i bisogni del mercato del lavoro per facilitarne l’ingresso ai giovani. Il progetto si occupa del rinnovamento dei curricula formativi, aggiornamento dei docenti ed allestimento dei laboratori didattici in 22 scuole pubbliche nei settori dell’informatica, dell’infermieristica e della gioielleria. Le scuole beneficiarie sono state selezionate per coprire tutte e 5 le Regioni del Libano, in modo da garantire l’inclusione anche delle scuole che si trovano nelle zone più remote e sono state selezionate con il criterio della distribuzione dei benefici tra tutte i gruppi religiosi ed etnici che compongono la complessa società libanese. Contestualmente sono rafforzati 15 Guidance and Employment Office (GEO) che realizzeranno attività, workshop, seminari, formazioni e bootcamp per formare i giovani alla ricerca di un impiego, creare situazioni di incontro tra i giovani e le imprese, orientare i giovani e le famiglie e combattere lo stigma sociale di cui soffre la formazione professionale. Infine, il progetto prevede la creazione di una piattaforma digitale di orientamento ed un Portale Nazionale del Lavoro per il matching tra domanda e offerta di lavoro. Infine, per far fronte alla mancanza di conoscenza delle tematiche relative all’ECG e allo sviluppo sostenibile, si creerà una piattaforma e-learning con moduli sull’educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale e si realizzeranno formazioni dei docenti e degli studenti sulle stesse tematiche per rafforzare la consapevolezza, partecipazione e realizzazione dei giovani nella propria società.

Output *risultanti dalle attività poste in essere*	Risultato 1: Attività 1.1 Aggiornamento dei Curricula Formativi nei settori IT e gioielleria sulla base dei bisogni espressi dal mercato del lavoro locale Attività 1.2 Ammodernamento dei laboratori didattici nei settori IT, Infermieristica e gioielleria sulla base dei curricula formativi aggiornati Attività 1.3 Formazione dei docenti sulla base dei curricula formativi aggiornati Attività 1.4 Sperimentazione dei nuovi curricula formativi introdotti Risultato 2: Attività 2.1 Rafforzamento e sostegno dei servizi di orientamento al lavoro di 15 GEO (Guidance and Employment Office) situati nelle scuole professionali pubbliche Libanesi Attività 2.2 Creazione e rafforzamento della rete nazionale di 15 GEO, aziende e stakeholder Attività 2.3 Integrazione della tecnologia – creazione di una piattaforma tecnologica per facilitare le opportunità di lavoro Risultato 3: Attività 3.1 Piattaforma e-learning ed elaborazione dei materiali didattici su sviluppo sostenibile ed Educazione alla Cittadinanza Globale Attività 3.2 Formazione dei formatori e degli studenti sulle tematiche dello sviluppo sostenibile ed educazione alla cittadinanza globale
Beneficiari diretti e indiretti	Totale beneficiari diretti: 13.715, ovvero: - Studenti 11 – 14 anni: 3.000 - Studenti 14 – 19 anni: 10.491 - Docenti 30 – 60 anni: 224 Totale beneficiari indiretti: - famiglie dei10.491 studenti coinvolti - 8.331 studenti dei corsi di informatica, infermieristica e gioielleria di tutte le scuole TVET del Libano - 96.147 studenti delle scuole TVET del Libano che beneficeranno delle piattaforme per la ricerca di un impiego e la formazione sullo sviluppo sostenibile
Impatto *per categoria di beneficiari: effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi*	Categoria studenti: aumentato il numero di giovani vulnerabili che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità Insegnanti: aumentato il numero di insegnanti dotati di background educativo adeguato e aggiornato relativamente alla propria disciplina Aziende private: aumentata l'offerta di lavoro formato secondo le reali esigenze di mercato e quindi diminuiti i costi di formazione da affrontare

Determinanti *Fattori che hanno determinate il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) dell'obiettivo programmato*	1. Stabilità economico-finanziaria 2. Continuità delle politiche governative che regolano i servizi educativi e il TVET 3. Interesse costante da parte istituzioni nazionali, regionali e locali 4. Adeguatezza delle misure di contenimento derivanti dalla pandemia da COVID – 19 5. Stabilità relativa alla governance del paese 6. Impatto di eventi climatici o economici sulla partecipazione alle attività di progetto da parte dei beneficiari
Rischi *Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali*	1. POLITICI: a. Scontri e manifestazioni b. Ricambio dei vertici delle istituzioni locali 2. ISTITUZIONALI: a. Il turnover dello staff istituzionale coinvolto nelle attività rallenta l'implementazione del progetto 3. ECONOMICI: a. Instabilità dei tassi di cambio tra euro e lira libanese b. Impossibilità ad effettuare prelievi e trasferimenti di denaro nel Paese c. Aumento dell'inflazione e costo della vita 4. SANITARI: a. La situazione COVID non permette di realizzare le formazioni previste dal progetto in modalità in presenza 5. OPERATIVI: a. Partecipazione altalenante degli stakeholders coinvolti nel quadro di già difficile transizione politica/economica del paese. 6. SICUREZZA DELLE RISORSE UMANE COINVOLTE: a. Peggioramento della situazione di sicurezza delle risorse umane coinvolte relativamente a mobilità nel paese, criminalità urbana etc.

Misure di mitigazione *procedure attuate per prevenire tali situazioni*	1. POLITICI: a. Adozione e applicazione del protocollo sicurezza annualmente aggiornato in accordo con norme UN e AICS b. E' stato siglato un accordo quadro di cooperazione con il Ministero dell'Educazione che copre tutta la durata del progetto, compresi gli impegni relativi alla sostenibilità delle azioni, presa in carico degli stipendi dei ruoli chiave (docenti e responsabili GEO) e manutenzione della strumentazione acquistata con il progetto. 2. ISTITUZIONALI: a. Fin dalla fase progettuale, nel coinvolgimento delle istituzioni, accanto ai referenti ministeriali e degli altri stakeholder sono state incluse figure tecniche che saranno coinvolte con lo scopo di portare avanti con continuità le attività di progetto anche nel caso di un avvicendamento dei vertici istituzionali. 3. ECONOMICI: a. I pagamenti verranno effettuati in US$ b. Il partner locale avrà a disposizione un conto dedicato in US$ c. revisione del budget di progetto 4. SANITARI: a. Le attività di progetto saranno svolte in conformità con la normativa vigente in materia di distanziamento fisico. b. Verranno utilizzati presidi medici ed igienici per limitare il contagio quali mascherine, igienizzati, termometri per misurare la febbre. c. Inoltre il COMI predisporrà una serie di regole per il contenimento del contagio che dovranno essere applicate dal personale in loco e nei luoghi stessi dove verrà implementato il progetto. d. Fin dalla fase di design la formazione sarà concepita in forma BLENDED presenza e remoto, assicurando fin da subito l'operatività di apprendimento a distanza in caso di impossibilità di svolgimento in presenza. e. Possibilità di effettuare le missioni degli esperti internazionali in modalità remota. f. Verranno previste delle modalità di svolgimento delle attività da remoto qualora il Paese venga sottoposto a lockdown nazionale. 5. OPERATIVI: a. Coinvolgimento e continuo dialogo con gli stakeholders coinvolti nel progetto e gli enti istituzionali per incentivare la piena partecipazione alle attività. a. Previsione di campagne di sensibilizzazione per incentivare la partecipazione al progetto dei beneficiari diretti. 6. SICUREZZA DELLE RISORSE UMANE COINVOLTE: a. Adozione ed applicazione delle procedure di sicurezza del soggetto capofila che, in accordo con le direttive UN e AICS terrà continuamente aggiornato il piano di sicurezza paese che tuteli lo staff e gli stakeholders che parteciperanno alla realizzazione delle attività di progetto nel caso di instabilità civili e/o politiche e criminalità locale.

Partner	• VIDES - Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo • ISF-MI Ingegneria Senza Frontiere - Milano • Congrégation des Filles de Marie Auxiliatrice (FMA-Salésiennes) - Ispettoria MEDIO ORIENTE " Gesù Adolescente" - MOR • SDA – IECD - Semeurs d'Avenir - Institut Européen de Coopération et de Développement
Finanziatore:	• AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Paese e Anno	Senegal	Ottobre 2023 – Aprile 2025
Titolo	**Eco - Resilienza: strumenti di risposta all'insicurezza alimentare causata dall'inaridimento dei suoli nella zona urbana e peri – urbana e nella valle del Bao Bolong nella regione di Kaffrine in Senegal**	
Descrizione/attività	In linea con le strategie del governo locale e con gli SDG 1, 2, 5, 8, 10, 12, 13 e 15 che guidano l'operato della Comunità Internazionale il progetto punta a favorire la crescita ed offrire nuovi sbocchi alle attività produttive in ambito rurale messe in campo dalla ONG negli ultimi anni, anche con il sostegno dei fondi del bando otto per mille "Interventi per il contrasto alla fame nel mondo". Contestualmente si punta a sostenere nell'immediato le popolazioni colpite da insicurezza alimentare acuita dalle conseguenze già evidenti del riscaldamento climatico non solo nella zona rurale ma anche urbana e peri – urbana, in cui le famiglie, visto il basso livello di occupazione, puntano a sostenere il proprio fabbisogno alimentare con piccolo allevamento ed orticoltura all'interno degli spazi vuoti della città, senza avere però strumenti, formazione necessaria e condizioni ambientali ad ottenere produzioni agro – pastorali che ne garantiscano la sussistenza. Il progetto persegue perciò i seguenti obiettivi: • Obiettivo generale: Contribuire a fronteggiare l'emergenza per l'insicurezza alimentare nella zona saheliana del Senegal attraverso azioni di rafforzamento della resilienza ai danni provocati dal cambiamento climatico • Obiettivo Specifico: Rafforzare tecniche di agricoltura e allevamento sostenibili per aumentare le capacità di produzione alimentare nella Regione di Kaffrine. Il progetto persegue in particolare i seguenti target: 13.b Promuovere meccanismi per aumentare la capacità effettiva di pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico nei paesi meno sviluppati e 13.1 Promuovere misure per rafforzare la resilienza e la	

	capacità di adattamento ai rischi legati al clima
Partner	• AVRB, Associations des Villages Rivérains du Bao Bolong • UCAD – Master GEDAH • Inspection des Eaux et Forêts -IREF • Service elevage
Finanziatore:	Presidenza del Consiglio fondi 8x1000 2021 – Sezione fame nel mondo

Paese e Anno	Marocco/Sahara occidentale	Maggio 2022- Maggio 2025
Titolo	**PROTECT - Protezione e Rafforzamento della rete di intervento per donne e bambini migranti in Marocco/Sahara Occidentale**	
Descrizione/attività	Il progetto vuole contribuire a ridurre lo stato di vulnerabilità sociale dei migranti in transito nel Sahara Occidentale , migliorando i servizi di protezione, assistenza socio-sanitaria, sostegno al lavoro e informazione sui rischi della migrazione per i migrati nell'area di Dakhla, El Aaiun ed El Marsa nel Sahara Occidentale con particolare attenzione ai bisogni di donne e ai bambini. Il progetto intende rivolgersi ai migranti sub-sahariani, in particolare donne e minori, che giungono in Sahara Occidentale, in particolare nelle zone di Dakhla, Layounne e El Marsa per trovare un lavoro e condizioni di vita migliori o per intraprendere la traversata via mare verso le isole Canarie e arrivare illegalmente in Europa. Queste persone sono spesso prive di documenti validi per risiedere nel paese, e si ritrovano presto senza lavoro, in condizioni sociali, sanitarie e abitative molto precarie. Tra questa, la maggioranza sono donne in stato di gravidanza o accompagnate da minori a loro volta non tutelati. Il presente progetto - implementato in stretta collaborazione con i partner locali che quotidianamente ascoltano e lavorano per rispondere ai bisogni dei migranti, intende fornire le necessarie cure e assistenze mediche per coloro che si trovano in stato di emergenza sociosanitaria e fornire opportunità di inserimento sociale e lavorativo, sensibilizzando al contempo sui rischi derivanti dal proseguimento del viaggio migratorio. Obiettivi Agenda 2030: 1 Lotta alla povertà	

Capofila	• COMI
Finanziatore:	Fondazione Prima Spese
Altri partner	• • La Parrocchia degli oblati di Dakhla • • La Parrocchia degli Oblati a El Aaiun • • Associazione Saqia El Hamra

Paese e Anno	Senegal	Novembre 2023 - Ottobre 2024
Titolo	**Capre ed asini nella Regione di Kaffrine (Senegal): specie animali da valorizzare per uno sviluppo sostenibile – Fase II**	
Descrizione/attività	Il progetto, che si pone sul territorio come un intervento pilota nella regione, ha l'obiettivo di contribuire a migliorare l'economia locale rafforzando la filiera di produzione del latte di capra e di asino con proposte innovative capaci di mostrare le potenzialità produttive di entrambe le specie, opportunamente organizzate e adeguatamente seguite, affinché possano costituire in via diretta un'utile fonte di reddito per le fasce della popolazione più svantaggiate. Saranno costituiti ed organizzati gruppi di donne Peulh per conferire latte alla limitrofa latteria, aperta dal COMI grazie ai precedenti progetti, permettendo che la produzione del latte non si arresti nel periodo di mancata lattazione delle vacche. <u>Obiettivi Agenda 2030</u>: 13 lotta contro il cambiamento climatico, 15 proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.	
Capofila	Veterinari Senza Frontiere VSF Italia ONLUS	
Finanziatore:	Provincia Autonoma di Bolzano	

Altri partner	AVRB - Association des Villages Riverains du Bao Bolong • GIE Le Djolof – Gruppo di Interesse Economico (Regione di Louga). • Service Régional de l'élevage de Kaffrine et Louga (Servizi veterinari regionali e dipartimentali) • EISMV - Ecole Inter-Etats des Sciences et Médecine Vétérinaires de Dakar • USSEIN - Université du Sine Saloum (sede di Kaffrine) • Brooke Senegal • GIE PAKALA - Gruppo di Interesse Economico, Ndiao Bambaly (Kaffrine)

Paese e Anno	Senegal	24/06/2023 – 23/06/2024
Titolo	**Caschi Bianchi: Interventi Umanitari in Aree di Crisi - Senegal**	
Descrizione/attività	il progetto intende contribuire al raggiungimento della sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile nonché impegnarsi per l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze. Per realizzare questo intervento si promuoveranno l'acquisizione di competenze gestionali, di nuovi strumenti e tecniche di resilienza in risposta ai cambiamenti climatici mentre per aumentare la produttività agricola ed il reddito dei produttori locali si ricorrerà alla formazione e alla messa in pratica di pratiche agricole resilienti atte a conservare gli ecosistemi e rafforzare le loro capacità di adattamento ai cambiamenti climatici. I corsi di formazione, informazione e sensibilizzazione saranno rivolti principalmente ai GIE (Gruppi di interesse economico) di donne, al fine di assicurare loro pari accesso ad ogni livello decisionale e la gestione e il controllo della loro terra.	
Partner	FOCSIV	
Finanziatore:	Fondo nazionale per il servizio civile presso la Presidenza Consiglio dei Ministri	

Paese e Anno	Senegal	24/06/2023 – 23/06/2024
Titolo	**Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in SENEGAL**	
Descrizione/attività	Attraverso il coinvolgimento di due volontari in Servizio Civile Universale (Caschi Bianchi) il progetto concorre alla realizzazione del programma "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale" volto a migliorare la sicurezza alimentare e ridurre la malnutrizione nelle aree rurali di Louga e Kaffrine. Il COMI nelle zone rurali di Kaffrine (valle del Bao Bolong) attraverso un approccio partecipativo ed inclusivo della popolazione locale, promuove tecniche di produzione e trasformazione di prodotti allo scopo di ottimizzare la redditività procurata ai contadini da raccolti e da allevamento e supportando i beneficiari con formazioni specifiche su nutrizione e sicurezza alimentare. A Kaffrine sono stati sensibilizzati i cittadini alla tutela dell'ambiente, sottolineandone la stretta correlazione con le condizioni di salute delle persone.	
Partner	FOCSIV	

TITOLO	**Renforcement du pouvoir des femmes et des filles dans la lutte contre les zoonoses – ELUZO USS**
PAESE DI REALIZZAZIONE	Senegal
TIPOLOGIA,	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner
SETTORE OCSE DAC	12261 - 12250 - 14032 - 14022
FONTE/I DI FINANZIAMENTO	Affaires Mondiales Canada
ORGANISMI PARTNER DI PROGETTO	• L'Université Cheikh Anta Diop de Dakar (UCAD), Direction de l'Institut de Santé et Développement, en charge de la collecte et l'analyse de données, du suivi/évaluation. • L'École Inter États de Médecine Vétérinaire (EISMV) de Dakar, Département de Santé Publique et Environnementale, en charge des focus groups et de la collecte de données, égalité des genres; • Association 'Groupement d'intérêt économique' ADAF YUNGAR de Fimela (Région de Fatick), en charge des opérations dans la région de Fatick.

STATO DI AVANZAMENTO	AVVIO: 23.09.2024 DURATA: 60 mesi CONCLUSIONE: 31.12.2029
BREVE DESCRIZIONE	L'approccio integrato e sistemico "One Health" (OH) mira a rispondere alle sfide complesse bilanciando e ottimizzando in modo sostenibile la salute di persone, animali ed ecosistemi (OHHLEP, FAO, OIE, OMS, UNEP, 2021). L'interdipendenza tra le tre sfere (umana, animale e ambientale) che compongono l'USS fa riferimento alle dinamiche sanitarie globali e alle relazioni di potere strutturali che hanno impatti tangibili a livello di individui, comunità, popolazioni e territori, dal locale al nazionale e al globale. Lo sfruttamento delle risorse naturali e umane porta a povertà, mobilità accelerata (lavoratori precari, migranti, rifugiati), alti livelli di disuguaglianza e ingiustizia sociale e distruzione degli ecosistemi naturali. Queste conseguenze sono onnipresenti a livello internazionale, ma anche a livello locale, regionale e nazionale. Saranno coinvolte diverse comunità situate nei dipartimenti di Fatick e Foundiougne in Senegal e nei dipartimenti di Réo, Nanoro, Tenkodogo, Zoungou e Manga in Burkina Faso. Il consorzio, composto dalle Università di Montreal e Guelph, con il supporto di un'ampia rete di partner tra cui diverse organizzazioni civili, pubbliche e accademiche in Senegal e Burkina Faso, si avvale di competenze di fama mondiale nell'approccio One Health e nell'epidemiologia delle zoonosi, oltre che nella salute globale, nella nutrizione e nella partecipazione delle donne e delle comunità. Il progetto ha ricevuto anche il sostegno delle piattaforme One Health di ciascun Paese e dei ministeri competenti. Obiettivi Agenda 2030: 15 Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

Titolo	**CULTURA E PARTECIPAZIONE PER I MAPUCHE: rafforzamento di associazioni della minoranza indigena Mapuche per aumentare il livello di uguaglianza sociale e partecipazione democratica**
Paese	Cile
Data inizio e fine progetto	1/11/22 – 20/11/2024
Obiettivo *e collegamento con la finalità specifica dell'ente (obiettivi statutari)*	Obiettivo generale è quello di migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale della minoranza indigena Mapuche in Cile. Obiettivo specifico è favorire la transizione verso una maggiore uguaglianza sociale e partecipazione democratica della minoranza Mapuche, con particolare attenzione alle donne, nella Regione de Los Ríos, Comune di Lanco, località Malalhue in Cile
Ruolo *del COMI nel progetto*	Capofila

Descrizione attività	Il progetto opera nella regione de Los Ríos in Cile, Comune di Lanco (16.752 abitanti), località di Malalhue, un'area ad elevata concentrazione di popolazione indigena (31%), per promuovere uguaglianza sociale e partecipazione democratica della minoranza Mapuche. Il progetto si rivolge a tre categorie di beneficiari: 1. I giovani, che saranno formati sul valore del patrimonio culturale indigeno e sostenuti nell'avviamento professionale, al fine di evitare che abbandonino le loro terre 2. Le associazioni locali, che saranno rafforzate nelle loro capacità di sostentamento attraverso i mestieri tradizionali (artigianali ed agricoli, la cui estinzione sarebbe un'irrecuperabile perdita di conoscenze ed identità, oltre che economica) e nelle loro capacità amministrative, gestionali e di rappresentanza (fondamentali per avere accesso a risorse, servizi e visibilità) 3. Le Comunità indigene, che saranno rafforzate nella loro capacità di fare rete e di avere eco mediatica e presso le istituzioni
Output *risultanti dalle attività poste in essere*	• 120 giovani formati sul patrimonio culturale • 5 giovani hanno beneficiato di borse lavoro • 75 giovani hanno avuto conosciuto esperienze di imprenditoria territoriale • 15 associazioni sono state convolte su tessitura e ceramica • 25 donne hanno effettuato corsi di artigianato tessile e ceramica • 40 agricoltori hanno effettuato corsi di agricoltura • 500 cittadini hanno beneficiato dello sportello • 15 cittadini hanno beneficiato del corso su cooperativismo • 3.000 cittadini sono stati sensibilizzati
Beneficiari diretti e indiretti	Diretti • 120 giovani per formazione sul patrimonio culturale • 5 giovani per borse lavoro • 75 giovani per imprenditoria territoriale • 15 associazioni convolte su tessitura e ceramica • 25 donne per corsi artigianato tessile e ceramica • 40 agricoltori - corsi agricoltura • 500 beneficiari dello sportello • 15 beneficiari corso cooperativismo • 500 utenti pulmino • 3.000 cittadini sensibilizzati Indiretti • Circa 8.000 cittadini del Comune di Lanco
Impatto *per categoria di beneficiari: effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi*	• Consolidata la conoscenza del patrimonio culturale indigeno e promosso l'avviamento professionale di 120 giovani • Rafforzate almeno 15 Comunità indigene, soprattutto femminili, nella loro capacità di autosostentamento • Rafforzate le capacità di almeno 15 Comunità indigene di fare rete, di avere rappresentanza mediatica e di far arrivare la propria voce presso le istituzioni
Partner	Medema – Mujeres Emprendedoras de Malalhue
Finanziatore:	Tavola Valdese

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: G
- Regime fiscale applicato: Ordinario

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO 266 00184 ROMA RM

- Altre sedi operative:

  SENEGAL, Kaffrine c/o Paroisse «Mission Catholique» Quartier Escale, BP16]

  LIBANO, Baabda, Ain St., No. 63 Fouad Najem Bldg. | 4th Fl, Baabda

  URUGUAY, Continuaciòn Cuba 4384, Esquina Haiti 12800 Montevideo – Cerro

  SAHARA OCCIDENTALE, Eglise Catholique – Dakhla

- Aree territoriali di operatività:
  - ITALIA
  - SENEGAL
  - SAHARA OCCIDENTALE
  - LIBANO
  - URUGUAY
  - CILE

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Indicare le categorie di associati (vedi statuto)	
Associati fondatori	3
Associati ordinari	78
Associati sostenitori	/
Associati ammessi durante l'esercizio	1
Associati receduti durante l'esercizio	/

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Associati esclusi durante l'esercizio	/
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	4
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	70%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	50%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	50%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	5
Presenza nelle riunioni di consiglio	90%

Nel 2024 non sono state svolte attività di interesse generale nei confronti degli associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS. Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.
La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.
L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.
Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.
I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR
Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti
I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non sono presenti per l'anno con data di chiusura 31/12/2024 versamenti di quote associative ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	5.488	23.420		28.908
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				

- Autovetture e motocicli			
- Automezzi			
- Beni diversi dai precedenti			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Totali	**5.488**	**23.420**	**28.908**

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico						
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale				18.333		18.333
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio				5.488		5.488
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						

Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	4.326	4.326
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	23.420	23.420
Saldo finale	**28.908**	**28.908**
Costo storico		
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	5.698	5.698
Svalutazioni		

Il costo storico va indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Il registro dei cespiti al 31-12-2024 si compone di due autovetture acquisite in Senegal.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante
Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

I crediti si riferiscono in prevalenza ai contributi e alle erogazioni certe deliberate nel corso del 2024 da Finanziatori/Enti pubblici o enti privati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	105	4.944	5.049	5.049		
Crediti verso soggetti privati per contributi	33.106	-13.231	19.875	19.875		
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		2.316	2.316	2.316		
Crediti da 5xmille						

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.264	24.477	72.741	72.741	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**81.475**	**18.506**	**99.981**	**99.981**	

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	869.049	-653.313	215.736
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	4.049	-3.447	602
Totale disponibilità liquide	**873.098**	**-656.760**	**216.338**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	12.390	-4.335	8.055
Totale ratei e risconti attivi	**12.390**	**-4.335**	**8.055**

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	12.390	-4.335	8.055
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	12.390	-4.335	8.055
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	**12.390**	**-4.335**	**8.055**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 71.606.
Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	53.126					10.934
II) Patrimonio vincolato:	15.000					15.000
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000					15.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	2					2
1) Riserve di utili o avanzi di gestione						
2) Altre riserve	2					2
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-42.192		87.862			45.670
Totale patrimonio netto	**25.936**		**87.862**			**71.606**

La riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali pari a 15.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.
Non presenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.
La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	10.758	2.701		-1.235	1.466	12.224

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	30	-30				
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.000	-10.000				
Debiti verso enti della stessa rete associativa						

Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	19.166	53.240	72.406	72.406	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	6.753	-3.937	2.816	2.816	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.837	89	3.926	3.926	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.282	-2.686	7.596	7.596	
Altri debiti	885.689	-702.981	182.708	182.708	
Totale debiti	**935.757**	**-666.305**	**269.452**	**269.452**	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi
Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipotech e	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						

Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Acconti		
Debiti verso fornitori	72.406	72.406
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	2.816	2.816
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.926	3.926
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.596	7.596
Altri debiti	182.708	182.708
Totale debiti	**269.452**	**269.452**

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.
È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.
Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/24	31/12/23		31/12/24	31/12/23
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	459.471	21.706	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.560	1.920
2) Servizi	439.677	377.797	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	18.730	14.013	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	48.833	41.822	4) Erogazioni liberali	16.246	25.056
5) Ammortamenti	4.326	0	5) Proventi del 5 per mille	7.259	7.898
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	64.026	33.871
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	2.693	318	8) Contributi da enti pubblici	954.604	385.350
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2	0

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	**973.730**	**455.656**	**Totale**	**1.043.457**	**454.095**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**69.727**	**-1.561**

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	33.871	30.155	89,03	64.026
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	385.350	569.254	147,72	954.604
Altri (A10)				
Totali	**419.221**	**599.409**	**0**	**1.018.630**

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	1.920	-360	-23,00	1.560
Erogazioni liberali (A4)	25.056	-8.810	-36,44	16.246
Proventi del 5xmille (A5)	7.898	-639	-8,09	7.259
Altri (A10)				
Totali	**34.874**	**-10.129**		**24.745**

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	**0**	**0**	**Totale**	**0**	**0**
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	**0**	**0**

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/24	31/12/23		31/12/24	31/12/23
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	5.584	8.276	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	13.050	16.062
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	**5.584**	**8.276**	**Totale**	**13.050**	**16.062**
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	**7.466**	**7.786**

Nel corso del 2024 non sono state svolte campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive. Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/24	31/12/23		31/12/24	31/12/23
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	**0**	**0**	**Totale**	**0**	**0**
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		**0**

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/24	31/12/23		31/12/24	31/12/23
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	21.955	24.702	2) Altri proventi di supporto generale	3.593	1
3) Godimento beni di terzi	4.802	7.011			
4) Personale	2.239	2.948			
5) Ammortamenti	0	2.072			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	1.221	3.858			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	**30.231**	**40.591**	**Totale**	**3.593**	**1**

Per quanto concerne i costi comuni, è stata fatta la seguente valutazione: ottimizzazione e contenimento dei costi di struttura della sede centrale, a favore delle attività istituzionali.
La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a riserve vincolate alle attività di supporto generale, come da prospetto di dettaglio nello Patrimonio Netto riferite.
La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di supporto generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.
Nel 2024 non sono presenti accantonamenti a Riserva vincolata né suo utilizzo.

Imposte

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.
In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo:
Imponibile sociale dipendenti e ammontare lordo prestazioni occasionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti:

- impegni di spesa: [0]
- reinvestimento di fondi: [0]
- contributi ricevuto con finalità specifiche: [0]

Non sono presenti impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, eccetto i fondi pubblici vincolati ai contratti stipulati con i singoli donatori e finanziatori pubblici indicati tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGs. 117/2017).
Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito **https://www.comiong.it/**
Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.
Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.
Si da atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.
L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva nel 2024 m esclusivamente occasionale.
Nel rispetto di quanto previsto nel citato articolo 7 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida pubblicate nell'estate 2022 vengono rese le seguenti informazioni:
Responsabile del fundraising: Consigliere ANDREINA GAMBARDELLA e DORA LEONZIO

Le attività di raccolta fondi sono state attuate attraverso:

- Numero di campagne poste in essere: [3]
- Durata di ciascuna campagna [2 trimestrali/ 1 annuale]
- Ambito territoriale delle campagne realizzate: [LAZIO/CAMPANIA/SICILIA]
- Destinazione dei fondi raccolti alle seguenti attività di interesse generale:

[COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E MIGRAZIONI]

- Progetti specifici per i quali sono state attivate le campagne: Scuola di italiano per migranti e supporto alle attività di cooperazione in Senegal e Libano.
    - Obiettivo fondi da raccogliere pari a euro [13.050]
    - Destinazione ad diverso progetto laddove il progetto originario non possa essere realizzato: [come programmato]
    - Destinazione delle eccedenze dei fondi raccolti: [nessuna eccedenza]
    - Tempi previsti per la realizzazione del progetto: [Esercizio 2024]

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro [13.050]
- da persone giuridiche per euro [0]
- eredità e legati per euro [0]

Nel corso del 2024, non sono state ricevute erogazioni liberali in natura valorizzate al fair value , quali:

- Beni consumo /
- Beni destinati alla rivendita (attività diverse o raccolte pubbliche occasionali di fondi) /
- Beni durevoli /
- Beni gratuitamente devoluti /

L'attività di raccolte pubbliche occasionali di fondi sono state [3] nell'anno di cui:

- [3] eventi attuati godendo delle agevolazioni recate dall'art. 79, c.4, lett. a) del CTS di cui si allega apposito rendiconto e relazione illustrativa.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.

- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.
Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state [3] come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie	16.062	13.050		
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)	**16.062**	**13.050**		
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni	8.158	5.554		
- Oneri per acquisto di servizi	118	30		
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo				
- Altri oneri				
Totale Oneri per raccolta fondi (b)	**8.276**	**5.584**		
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)	**7.786**	**7.466**		

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	1.560
Revisione legale dei conti	
Altri organi	
Totale compensi spettanti	**1.560**

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 45.670.
Si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.
In relazione ai proventi figurativi per le erogazioni gratuite di beni o servizi, gli stessi sono relativi allo svolgimento dell'attività generale il cui valore normale è definitivo con delibera del Consiglio.
Nel corso del 2024 non si sono rilevati costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel 2024 l'organizzazione ha mantenuto l'equilibrio economico e finanziario pianificato, riscontrando un tasso di implementazione dei progetti molto alto e un conseguente impatto positivo nei territori di missione.
Inoltre, il contenimento dei costi del personale di sede e l'attuazione dei progetti hanno consentito la copertura della perdita pregressa.Si rende necessario rafforzare e incrementare la raccolta fondi da privati e aziende per consentire un'autonomia gestionale all'organizzazione in un contesto di incertezze economiche dei fondi pubblici.Questo richiede un approccio strategico e flessibile che comporterà nuove sfide, ma anche opportunità: il consiglio direttivo dovrà preparare l'organizzazione a diversificare le fonti di finanziamento e ad adattarsi a nuovi scenari con i seguenti obiettivi:

- Rafforzare le donazioni private
- Promuovere la Corporate social responsibility (CSR)
- Incrementare i contributi da Fondazioni e Grant private
- Promuovere iniziative di economia sociale
- Gestire più efficientemente le Risorse: Ottimizzare i costi e la rendicontazione trasparente
- Consolidare i rapporti con i donatori pubblici
- Potenziare le partnership con altre ONG e attori del settore pubblico
- Investire in progetti a lungo termine
- Sviluppare una base di soci e sostenitori fidelizzati

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il piano strategico del COMI si fonda sugli obiettivi di sviluppo Sostenibile: Educazione, Salute, Sicurezza Alimentare e Agricola, Acqua e Igiene e infine Diritti Umani.
Saranno rafforzate le partnership e le collaborazioni Internazionali e in particolare con gli enti locali e le comunità dei paesi di intervento.
L'Advocacy e le campagne di sensibilizzazione saranno ampliate con particolare focus sui giovani e le scuole.
Un altro obiettivo della futura direzione del COMI è il rafforzamento della gestione autonoma locale e il monitoraggio e la valutazione dei risultati e dell'impatto dei progetti in una strategia programmatica di azione a lungo termine.
Per l'esercizio finanziario 2024, il Comi ha sviluppato per la prima volta il suo bilancio sociale dove quanto detto qui in modo sintetico è sviluppato analiticamente.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto NAGGAR PAOLO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

ROMA, il 12/04/2025

Per il Consiglio direttivo
Il Presidente
NAGGAR PAOLO

Firmato digitalmente
da PAOLO NAGGAR
in data 05/05/2025

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO COMI ETS

C.F. 80404090583
Sede R O M A

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione **NATALE**

Eventuale denominazione dell'evento **NATALE 2024**

luogo di svolgimento ROMA

Durata della raccolta fondi: da 01/11/2024 al 31/12/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	3.603,48
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	3.603,48
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	950,44
-oneri per acquisto servizi	30,00
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	980,44
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	**2.623,04**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Il COMI ETS dal 01/11/2024 al 31/12/20224 ha attuato l'iniziativa denominata RACCOLTA FONDI NATALE 2024.

In totale sono stati raccolti fondi in danaro € 3.603,48 a seguito della distribuzione di n. 300 confezioni di lenticchie con una donazione minima di €12,00.

Le elargizioni in danaro incluse le offerte libere sono state ricevute in minima parte in contanti di cui €62,89 impiegato per le spese in contanti e il restante importo di 2.631,69 su c/c bancario tramite bonifici bancari.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa sono stati impiegati per l'acquisto dei prodotti e il materiale di confezionamento e per le spese di trasporto ai volontari presenti in altre regioni.

Il sacchetto di lenticchie è stato confezionato in busta di cellophane, con biglietto augurale.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.623,04 e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale: Accoglienza umanitari e integrazione sociale dei migranti.

Finalità: scuola di conversazione per stranieri in lingua italiana del COMI a Roma.

.

cooperazione per il mondo in via di sviluppo

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO COMI
C.F. 80404090583
Sede ROMA

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della campagna di sensibilizzazione PASQUA

Luogo di svolgimento: Roma e provincia

Denominazione dell'evento PAQUA 2024

Durata della raccolta fondi: dal 01/03/2024 al 30/04/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	**4.632,50**
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	**4.632,50**
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	1.903,26
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri: (spedizioni)	
Totale b)	**1.903,26**
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	**2.729,24**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Il COMI ETS, dal 01/03/2024 al 30/04/2024 ha attuato un'iniziativa di raccolta fondi denominata PASQUA 2024.
Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di **€ 4.632,50**
Le elargizioni in danaro incluse le offerte libere, sono state ricevute in contanti durante i banchetti dei volontari e interamente versati su nostro conto corrente insieme ai diversi bonifici bancari e postali.
I costi sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa sono stati impiegati per l'acquisto di n. 250 campane di cioccolato e al materiale di confezionamento per **€1.903,26.**
Campana di Cioccolata fondente, dal peso di 180 g. è stata confezionata in stoffa di TNT in diverse fantasie e colori, chiusa da nastro e fiore. La confezione è stata arricchita da semi di girasole provenienti dalla Polonia.
L'iniziativa è stata sostenuta dai soci e da diversi amici sostenitori del Comi, presenti in diverse zone di Roma e provincia.
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad **€2.729,24** e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale: **Cooperazione allo sviluppo**
L'iniziativa è stata destinata, al netto dei costi sostenuti, per le seguenti finalità: supporto ai progetti educativi e di inclusione per i bambini in situazione di vulnerabilità in Senegal.

cooperazione per il mondo in via di sviluppo

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO C.O.M.I. ETS
C.F. 80404090583 Sede ROMA
RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Descrizione della campagna di sensibilizzazione: Campagna annuale a favore dell'agricoltura familiare in Italie e nel Mondo
Denominazione dell'evento: ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA
Durata della raccolta fondi: dal 01/01/2024 al 31/12/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	**4.814,00**
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	**4.814,00**
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	**2.700,00**
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	**2.700,00**
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	**2.114,00**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

L'ETS C.O.M.I., dal 01/01/2024 al 31/12/2024 ha aderito all'iniziativa nazionale promossa dalla FOCSIV Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontariato in collaborazione con Coldiretti per una Campagna a favore dell'agricoltura familiare in Italie e nel Mondo.

L'iniziativa denominata **ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA** ha consentito di raccogliere fondi in danaro per un totale di €**4.814,00** e sono stati distribuiti 800 confezioni di riso per un totale di 1.300kg. Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti in occasione di banchetti e versate su conto corrente o tramite bonifici. I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati impiegati per l'acquisto delle confezioni di riso per €**2.700,00.**

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.114,00 e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale: **Cooperazione allo sviluppo;**

Finalità: supporto ai progetti educativi e di inclusione per i bambini in situazione di vulnerabilità in Senegal.

Per il dettaglio dei progetti si rimanda alla relazione di missione.